

ASSOPADANA IL 2024 E LE NUOVE SFIDE PER L'ITALIA

L'analisi

■ Secondo il presidente di Assopadana-Claai, Stefano Guerrini, il fine anno e l'inizio del 2025 si preannunciano particolarmente impegnativi per l'economia italiana.

Le attese. I risultati attesi, infatti, non sono in sintonia con quanto inizialmente previsto dai nostri governanti. In particolare, il dato del Pil nel terzo trimestre dell'anno ha mostrato una stagnazione, con l'industria che ha subito una contrazione, sebbene questo sia stato parzialmente compensato da una crescita nei servizi.

Una situazione che suggerisce che l'economia italiana sta attraversando una fase di rallentamento, pur mantenendo una certa resilienza nei settori più dinamici.

Le stime. Nel quarto trimestre, le stime indicano una lieve ripresa dell'economia, che



Presidente. Stefano Guerrini

sembra essere trainata principalmente dal settore terziario. Il taglio dei tassi d'interesse deciso dalla Banca Centrale Europea potrebbe, inoltre, rivelarsi un fattore favorevole per stimolare i consumi e gli investimenti, mettendo un freno alla stagnazione economica.

Tuttavia, gli effetti di queste misure sono ancora da valutare in pieno, e si dovranno attendere i primi mesi del 2025 per comprendere appie-

no se queste politiche monetarie riusciranno a dare i frutti sperati.

L'export. Un altro aspetto che continua a pesare sull'economia italiana è la persistente difficoltà nel settore dell'export.

Le esportazioni italiane restano in negativo, e questo fenomeno è legato principalmente a due fattori: da un lato i mutamenti politici all'interno dell'Eurozona, che stanno influenzando la competitività delle nostre imprese, e dall'altro le incertezze derivanti dallo scenario globale.

Le tensioni geopolitiche, l'inflazione internazionale e i cambiamenti nelle politiche commerciali globali stanno creando un contesto in cui le aziende italiane si trovano a dover affrontare ostacoli significativi, che limitano la loro capacità di espandersi sui mercati esteri.

Per le piccole e medie imprese, che costituiscono una parte fondamentale del nostro tessuto produttivo, que-

sta situazione è particolarmente delicata.

Il supporto. È necessario un intervento concreto da parte delle istituzioni per supportare il nostro sistema produttivo, promuovendo politiche che favoriscano l'innovazione, la digitalizzazione e l'internazionalizzazione delle imprese. Solo in questo modo sarà possibile affrontare al meglio le sfide del futuro e garantire una ripresa sostenibile.

L'impegno. In conclusione, il presidente Stefano Guerrini esprime preoccupazione per il futuro prossimo, ma al tempo stesso invita a non perdere la speranza.

«L'economia italiana ha sempre dimostrato una grande capacità di resilienza - afferma - e siamo certi che con un adeguato supporto alle nostre imprese e politiche mirate possiamo superare le difficoltà attuali».

Tuttavia, è essenziale che vengano messe in campo azioni tempestive e concrete per stimolare la crescita e superare le difficoltà che ancora oggi pesano sul nostro sistema economico.

Assopadana-Claai continuerà a monitorare attentamente l'evoluzione della situazione, lavorando a fianco delle istituzioni e delle imprese per promuovere un ambiente favorevole allo sviluppo economico e alla crescita sostenibile del Paese. //